

CINESCHEDA

Everything Everywhere All at Once

OTTOBRE 2024



A cura di
sr Linda Pocher
docente presso la
Facoltà Universitaria
Auxilium - Roma

Genere: commedia, azione, avventura, fantastico, drammatico
Regia: Daniel Kwan e Daniel Scheinert - USA, 2022 - 139 min
Target: adolescenti, giovani, adulti



Foto dall'articolo di ondamena.it



Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice
Salesiane di Don Bosco
Ispettorato S. M. Domenica Mazzarello - ITV
Padova - Italia

CINESCHEDA

Pellicola low-budget, quasi parodia dei più seri supereroi della DC Comics e della Marvel, il film ha vinto 7 premi oscar grazie alla bravura degli attori e ad una regia e sceneggiatura **capaci di rompere le convenzioni narrative tradizionali con una trama ricca di colpi di scena**, umorismo e profondità emotiva. La protagonista, Evelyn Wang, è una donna cinese-americana di mezza età che si ritrova schiacciata da una vita ordinaria e frustrante. Gestisce una lavanderia a gettoni con il marito Waymond e vive con la figlia Joy e il padre anziano Gong Gong.

Guidata da un Waymond proveniente da un altro universo, Evelyn impara a *saltare* tra le diverse versioni di se stessa in altri universi per acquisire le competenze necessarie a fermare Jobu Tupaki e salvare non solo il multiverso, ma anche il fragile legame con sua figlia,

Ogni fallimento, ogni delusione, ti hanno condotta qui, a questo momento. Non permettere a nessuno di fermarti.

KE HUY QUAN - Waymond Wang

che costituisce il cuore pulsante della narrazione. Si tratta di un rapporto complesso e conflittuale, costruito su anni di incomprensioni, aspettative disattese e una comunicazione sempre più difficile. Evelyn, **con il suo atteggiamento critico e spesso distante, fatica a capire la figlia e ad accettare la sua identità**, specialmente in relazione alla sua sessualità e al desiderio di essere accettata per ciò che è. Dall'altro lato, Joy si sente soffocata dalle aspettative della madre e dalla mancanza di approvazione, che la portano a cercare la propria identità in modi estremi, culminando nella creazione dell'entità Jobu Tupaki. Cresciuta con un forte senso del dovere e delle aspettative sociali, Evelyn fatica a comprendere la libertà di scelta e l'indipendenza che Joy reclama per sé.

Quando scelgo di vedere il lato positivo delle cose, non sono ingenuo. È strategico e necessario. È così che ho imparato a sopravvivere a tutto questo.

KE HUY QUAN - Waymond Wang

Improvvisamente Evelyn scopre di essere l'unica persona in grado di salvare l'universo da un'entità distruttiva chiamata Jobu Tupaki, che si rivela essere una versione alternativa della sua stessa figlia, Joy. Jobu Tupaki, avendo esplorato e vissuto tutte le possibili realtà del multiverso, è diventata una creatura onnipotente e nichilista, convinta che nulla abbia senso.



Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice
Salesiane di Don Bosco
Ispettoriatu S. M. Domenica Mazzarello - ITV
Padova - Italia

CINESCHEDA

Lo scontro tra vecchie e nuove generazioni, tra tradizione e modernità, è rappresentato non solo nel contesto della loro vita familiare, ma anche attraverso **l'esplorazione delle infinite possibilità nel multiverso**, dove Evelyn scopre versioni di se stessa che avrebbero potuto essere se avesse preso decisioni diverse.

Tra tutti i posti dove potrei essere, voglio solo stare qui con te.

MICHELLE YEOH - Evelyn Wang

Queste scoperte la portano a una comprensione più profonda di ciò che significa essere madre e di quanto sia importante **accettare e amare incondizionatamente, anche di fronte alle difficoltà più grandi**. Per salvare il multiverso e la sua famiglia, dunque, Evelyn deve cambiare profondamente se stessa. Invece di combattere Jobu Tupaki con la violenza, Evelyn sceglie di rispondere con l'amore e la compassione, offrendo a Joy una via d'uscita dal nichilismo in cui è caduta. Questo cambiamento interiore rappresenta il vero trionfo del personaggio di Evelyn, che riesce a rompere il ciclo di dolore e incomprensione che aveva caratterizzato il suo rapporto con la figlia.

SPRUNTI DI RIFLESSIONE

Il film è ricco di **simboli**, tratti dalla realtà prosaica della vita quotidiana, come ad esempio la ciambella gigante che diventa un buco nero capace di risucchiare tutto l'universo.

Quali altri elementi simbolici potete individuare?

Cosa significa per Evelyn conoscere le possibilità perdute nella sua vita?

La relazione con il marito conosce una evoluzione molto significativa, come riassumerla?

Quali sono i punti di scontro, tra Evelyn e la figlia?

Che cosa permette, alla fine, a madre e figlia di incontrarsi e di riconciliarsi?



Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice
Salesiane di Don Bosco
Ispettorìa S. M. Domenica Mazzarello - ITV
Padova - Italia